

**CLASSE: 5ALSU**
**MATERIA: ITALIANO**
**DOCENTE: VALENTINA ZENONI**
**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2025-2026**
**□ ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**

Competenze chiave	Competenze base	Conoscenze	Abilità
<p>. Comunicazione nella madrelingua</p>	<p>. padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>. comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate</p> <p>. costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze acquisite e valendosi di testi noti</p> <p>. costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla</p> <p>. collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti</p>	<p><b>riflessione sulla lingua:</b></p> <p>. le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura</p> <p>. le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana</p> <p>. gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche</p> <p>. i principali registri linguistici e linguaggi settoriali</p> <p>. conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti</p> <p>. nozioni elementari di metrica e stilistica</p>	<p>. istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere.</p> <p>. utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari.</p> <p>. consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.</p> <p>. Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione del discorso.</p> <p>. Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale.</p>
	<p><b>Ascolto</b></p> <p>. ascolto critico</p> <p>. prendere appunti</p>		<p>. riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione</p> <p>. applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo.</p>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>. applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti</li> </ul>
		<b>Parlato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>. codificare i messaggi orali</li> <li>. parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione</li> <li>. utilizzare il registro linguistico formale</li> <li>. esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto</li> <li>. partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi</li> </ul>
		<b>Scrittura</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>. le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto</li> <li>. costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: <ul style="list-style-type: none"> <li>A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</li> <li>B) Analisi e produzione di un testo argomentativo</li> <li>C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...)</li> <li>. produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia</li> <li>. costruire un'efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo</li> </ul>
. Competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> <li>. utilizzare la rete per reperire informazioni</li> <li>. confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche</li> <li>. rispettare le regole della navigazione in rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. le funzioni di base di un programma di videoscrittura</li> <li>. realizzare una presentazione in power point</li> <li>. progettare un ipertesto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</li> <li>. elaborare prodotti multimediali</li> <li>. essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile</li> </ul>

			usare rispetto ad un compito dato.
. Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>. Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>. Trasferire le informazioni in altri contesti</li> <li>. Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, testimonianze</li> <li>. metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette e grafici</li> <li>. strategie di studio</li> <li>. strategie di memorizzazione</li> <li>. strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. ricavare da fonti diverse informazioni utili</li> <li>. costruire mappe partendo da testi noti</li> <li>. correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti</li> <li>. applicare strategie di studio e di autocorrezione</li> <li>. mantenere la concentrazione</li> </ul>
. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> <li>. effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto: valutare alternative, prendere decisioni</li> <li>. trovare soluzioni nuove a problemi d'esperienza: adottare strategie di problem solving</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. conoscere strategie e fasi di problem solving</li> <li>. conoscere strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva</li> <li>. modalità di argomentazione riflessiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze</li> <li>. discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, ascoltando la motivazione altrui</li> <li>. organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite)</li> <li>. scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare le scelte</li> <li>. suggerire percorsi di correzione o di miglioramento</li> <li>. trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza</li> </ul>
. Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>. comprendere il significato delle regole per la convivenza, della democrazia e della cittadinanza</li> <li>. assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. conoscere il significato di "gruppo" e di "cittadino del mondo"</li> <li>. conoscere il significato dei termini "lealtà" e "rispetto"</li> <li>. conoscere gli elementi generali della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri</li> <li>. impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive</li> <li>. agire in contesti formali e informali rispettando le</li> </ul>

	<p>partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>. sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo</p>	<p>comunicazione interpersonale</p> <p>. conoscere elementi di geografia utili a comprendere i fenomeni sociali</p>	<p>regole della convivenza civile</p> <p>. rispettare il punto di vista altrui</p>
. Consapevolezza ed espressione culturale	. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	. lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve	. riconoscere ed apprezzare le opere d'arte . iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

### ROMANTICISMO

- Giacomo Leopardi

### LINEE DI TENDENZA DEL ROMANZO

- Positivismo, Naturalismo, Verismo
- Giovanni Verga

### DECADENTISMO

- Gabriele D'annunzio
- Giovanni Pascoli
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello

### AVANGUARDIE: FUTURISMO

- F.T. Marinetti

### LIRICA TRA LE DUE GUERRE

- Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale
- Salvatore Quasimodo

### POESIA E NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO

- Letture scelte tra i testi di Saba, Calvino, Levi, Pavese.

NB: Si precisa che la programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, nel corso dell'anno scolastico, se alla luce dell'esperienza nelle classi si riterrà opportuno.

Attività del docente e metodologie	Attività dello studente	Materiali e spazi utilizzati
<p><b>Metodologia espositiva:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. lezione frontale</li> </ul> <p><b>Metodologie attive:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. lezione dialogata guidata dall'insegnante.</li> <li>. cooperative learning</li> <li>. peer tutoring</li> <li>. lavoro in piccoli gruppi: ricerca e discussione.</li> <li>. webquest</li> <li>. brain storming</li> <li>. guida alla costruzione di mappe concettuali</li> <li>. didattica per compiti di realtà</li> <li>. problem solving</li> </ul> <p>L'insegnante monitora e modera le diverse attività didattiche al fine di osservare le relazioni fra gli studenti e il grado di maturazione delle competenze, conoscenze e abilità attese, verificando l'acquisizione degli obiettivi formativi che lo studente dovrebbe avere al termine del primo biennio.</p>	<p>. L'<b>ascolto</b> in classe è fondamentale, è la prima fase della comprensione.</p> <p>. Durante le <b>lezioni dialogate</b> gli studenti sono spinti a partecipare, sperimentare, ricercare, modificare, reinterpretare, scoprire, porsi interrogativi, considerare alternative, cercare e trovare soluzioni, cooperare.</p> <p>. Durante la lezione gli studenti saranno invitati a <b>prendere appunti</b>: questa attività aiuta lo studente a capire e a selezionare le informazioni. La scrittura, inoltre, aumenta la capacità di memorizzazione.</p> <p><b>. Organizzazione dell'agenda:</b> questo prezioso strumento non dovrebbe essere usato unicamente come promemoria degli impegni, ma soprattutto come mezzo di pianificazione.</p> <p><b>. Rilettura</b> degli appunti presi in classe durante le ore di lezione. Questa revisione aiuterà ad assorbire quante più informazioni possibili sull'argomento.</p> <p><b>. Rielaborazione</b> di quanto letto creando <b>schemi e mappe concettuali</b>: strumenti molto utili in quanto permettono di visualizzare rapidamente l'idea centrale o i concetti-chiave, evidenziando i legami logici tra le informazioni.</p> <p><b>. Svolgere gli esercizi assegnati</b> per consolidare e/o potenziare le competenze e le capacità. Inoltre i libri di testo sono dotati di esercizi on-line con autocorrezione.</p> <p><b>. Ripetere</b>, possibilmente ad alta voce, è utile per organizzare quanto imparato e per affrontare al meglio le interrogazioni orali.</p>	<p>. <b>Rappresentazioni audiovisive</b> (trasmissioni televisive, documentari, audiotorrie, video storici, CD-ROM, DVD, spezzoni di film ecc.), <b>documentazioni fotografiche</b>, documenti iconografici, gli albi, gli atlanti ecc.</p> <p>. Il programma <b>PowerPoint</b>,</p> <p>. Utilizzo della <b>LIM</b>.</p> <p><b>. Libri digitali:</b> cd-rom con approfondimenti audio visivi, corredo di immagini, esercizi interattivi e itinerari on-line, ME-Book, classe virtuale (strumenti utili per l'inclusione di alunni con BES).</p> <p>Uso del <b>tablet e PC</b> Aule dotate di LIM.</p> <p>Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, <i>La letteratura ieri, oggi, domani</i>, voll. 3.1 e 3.2, Paravia.</p>

## VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno il docente somministrerà differenti tipologie di test atte a verificare, di volta in volta, il grado di conoscenza, abilità e competenza acquisite dall'alunno. L'insegnante si impegnerà ad illustrare alla classe i criteri valutativi e in che modo i parametri incideranno sulla valutazione della verifica.

Per gli studenti con BES si farà riferimento ai singoli PDP allegati ai verbali dei Consigli di classe.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE (tipologie A-B-C) - DIPARTIMENTO UMANISTICO

INDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
	1. TESTO				
GENERALI	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate</li> <li>b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata</li> <li><b>c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b></li> <li>d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione</li> <li>e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.</li> <li>f) Prova non svolta.</li> <li>g) Prova copiata.</li> </ul>	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 3 2 1		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi</li> <li>b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi</li> <li><b>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati</b></li> <li>d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti</li> <li>e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione</li> </ul>	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico</li> <li>b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico</li> <li><b>c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</b></li> <li>d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo</li> <li>e) Lessico povero e non appropriato.</li> </ul>	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata</li> <li>b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata</li> <li><b>c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura</b></li> <li>d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura</li> <li>e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.</li> </ul>	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	3. CULTURA				
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi</li> <li>b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati</li> <li><b>c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi</b></li> <li>d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi</li> <li>e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.</li> </ul>	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili</li> <li>b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale</li> <li><b>c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale</b></li> <li>d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali</li> <li>e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.</li> </ul>	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		

I N D I C A T O R I  S P E C I F I C I	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) PERTINENZA ALLA TRACCIA	a) Tutti i vincoli della consegna sono puntualmente rispettati b) I vincoli della consegna sono rispettati <b>c) I vincoli della consegna sono complessivamente rispettati</b> d) I vincoli non sono del tutto rispettati e) Le richieste della consegna non vengono rispettate.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Lo svolgimento denota una perfetta comprensione del testo di cui si sono colti tutti gli snodi tematici e stilistici b) Lo svolgimento denota una discreta comprensione del testo di cui si sono colti i fondamentali snodi tematici e stilistici <b>c) Lo svolgimento rivela una sufficiente comprensione complessiva</b> d) Lo svolgimento denota una limitata e/o superficiale comprensione del testo e) Il senso complessivo del testo non è stato compreso.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è puntuale, esaustiva e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata <b>c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</b> d) L'analisi risulta piuttosto superficiale ed imprecisa e) L'analisi è frammentaria e/o scorretta negli aspetti lessicali, sintetici, stilistici e retorici.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) Interpretazione corretta e articolata, adeguatamente ed ampiamente motivata b) Interpretazione corretta, adeguatamente motivata <b>c) Interpretazione accettabile, nel complesso corretta ma non approfondita</b> d) Interpretazione superficiale ed imprecisa e) Interpretazione lacunosa e/o talvolta scorretta.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		

I N D I C A T O R I  G E N E R A L I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
	1. TESTO				
	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata <b>c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b> d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi <b>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati</b> d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico <b>c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</b> d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata <b>c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura</b> d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	3. CULTURA				

	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati <b>c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi</b> d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	14-15 10-13 <b>9</b> 4-8 1-3		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale <b>c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale</b> d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	14-15 10-13 <b>9</b> 4-8 1-3		
<b>I N D I C A T O R I S P E C I F I C I</b>	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con sicurezza e puntualità b) La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono state correttamente individuate <b>c) Sono state individuate la tesi e/o le argomentazioni presenti, seppur con qualche imprecisione</b> d) La tesi e le argomentazioni sono state parzialmente individuate e) Il senso del testo non è stato colto	14-15 10-13 <b>9</b> 4-8 1-3		
	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomentazioni rigorose e uso dei connettivi appropriato e sicuro b) Argomentazioni pertinenti, uso dei connettivi corretto <b>c) Argomentazioni sufficienti, uso dei connettivi globalmente corretto</b> d) Argomentazioni superficiali e generiche, non motivate, uso dei connettivi non sempre adeguati e/o inappropriati e) Argomentazioni limitate, uso improprio dei connettivi	14-15 10-13 <b>9</b> 4-8 1-3		

<b>I N D I C A T O R I G E N E R A L I</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punteggio dei vari livelli</b>	<b>Punteggio attribuito docente</b>	<b>Autovalut azione studente</b>
	1. TESTO				
	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata <b>c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b> d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.	10-12 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi <b>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati</b> d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione	10-12 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico <b>c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</b> d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	10-12 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata <b>c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura</b> d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	10-12 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3		

	3. CULTURA			
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati <b>c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi</b> d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	13-14 9-12 <b>8</b>  4-7 1-3	
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale <b>c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale</b> d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	12-13 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3	
I N D I C A T O R I  S P E C I F I C I	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	a) Il testo è pienamente pertinente b) Il testo è adeguatamente pertinente <b>c) Il testo è mediamente accettabile</b> d) Il testo non è del tutto pertinente alla traccia e) Il testo non è pertinente alla traccia.	12-13 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3	
	ORIGINALITA' ESPOSITIVA E CONTENUTISTICA	a) Il testo si distingue per un'originalità spiccatamente riflessiva e profonda e mostra padronanza e maturità nel rielaborare i contenuti b) Il testo presenta buoni elementi di originalità con scelte stilistiche efficaci e personali <b>c) Il testo è sufficientemente originale con alcuni spunti personali, ma prevale un'impostazione convenzionale</b> d) Il testo è poco originale, con contenuti ripetitivi e linguaggio semplice e privo di personalità e) Il testo manca completamente di originalità e utilizza un linguaggio piatto e impersonale	10-12 9-11 <b>8</b> 4-7 1-3	

Tabella di conversione

Centesimi : Ventesimi	<b>100 : 20</b>	<b>95 : 19</b>	<b>90 : 18</b>	<b>85 : 17</b>	<b>80 : 16</b>	<b>75 : 15</b>	<b>70 : 14</b>	<b>65 : 13</b>	<b>60 : 12</b>	<b>55 : 11</b>
Quindicesimi	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>13,5</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>10,5</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>
Decimi	<b>10</b>	<b>9,5</b>	<b>9</b>	<b>8,5</b>	<b>8</b>	<b>7,5</b>	<b>7</b>	<b>6,5</b>	<b>6</b>	<b>5,5</b>
<hr/>										
Centesimi : Ventesimi	<b>50 : 10</b>	<b>45 : 9</b>	<b>40 : 8</b>	<b>35 : 7</b>	<b>30 : 6</b>	<b>25 : 5</b>	<b>20 : 4</b>	<b>15 : 3</b>	<b>10 : 2</b>	
Quindicesimi	<b>7,5</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4,5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1,5 -1</b>	
Decimi	<b>5</b>	<b>4,5</b>	<b>4</b>	<b>3,5</b>	<b>3</b>	<b>2,5</b>	<b>2</b>	<b>1,5</b>	<b>1</b>	

PER GLI STUDENTI CON B.E.S. SI FARÀ RIFERIMENTO AI SINGOLI PDP ALLEGATI AI VERBALI DEI CONSIGLI DI CLASSE.  
L'INDICATORE GENERALE DI "CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA" PREVEDE UNA VALUTAZIONE COERENTE CON I BISOGNI SPECIALI DELL'ALUNNO SECONDO QUANTO SPECIFICATO IN OGNI PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO.

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI - DIPARTIMENTO UMANISTICO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
<b>1. CONOSCENZE</b>				
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO</p> <p>B) POSSIEDE UNA CONOSCENZA QUASI NULLA DEI CONTENUTI</p> <p>C) POSSIEDE UNA CONOSCENZA PARZIALE E CONFUSA DEI CONTENUTI</p> <p><b>D) CONOSCE SUFFICIENTEMENTE I CONTENUTI NELLA LORO GLOBALITA'</b></p> <p>E) HA UNA CONOSCENZA DISCRETA DEI CONTENUTI</p> <p>F) HA UNA CONOSCENZA COMPLETA DEI CONTENUTI</p> <p>G) HA UNA CONOSCENZA APPROFONDITA ED ESAURIENTE DEI CONTENUTI</p>	3 4 5 <b>6</b>  7 8 9-10		
<b>2. COMPETENZE</b>				
CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA DEI CONCETTI APPRESI	<p>L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO</p> <p>L'ESPOSIZIONE E' CARENTE</p> <p>ESPONE IN MODO SCORRETTO, POCO CHIARO, CON LESSICO POVERO E NON APPROPRIATO</p> <p><b>ESPONE IN MODO SEMPLICE, MA CORRETTO</b></p> <p>E) ESPONE IN MODO CORRETTO E COERENTE, CON UN LESSICO QUASI DEL TUTTO APPROPRIATO</p> <p>F) ESPONE CORRETTAMENTE UTILIZZANDO UN LESSICO APPROPRIATO</p> <p>G) ESPONE CORRETTAMENTE IN MODO PRECISO, RIGOROSO ED EFFICACE CON UN LESSICO SPECIFICO</p>	3 4 5 <b>6</b>  7 8 9-10		
<b>3. CAPACITA'</b>				
ANALISI, SINTESI, RIELABORAZIONE	<p>L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO</p> <p>NON EFFETTUА ALCUN COLLEGAMENTO LOGICO</p> <p>OPERA POCHI COLLEGAMENTI SE GUIDATA, CON SCARSA CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI</p> <p><b>ANALISI E SINTESI SONO ELEMENTARI SENZA APPROFONDIMENTI AUTONOMI</b></p> <p>E) OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO CON DISCRETE CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI</p> <p>F) ANALIZZA, SINTETIZZA E ORGANIZZA IN MODO LOGICO E AUTONOMO I CONTENUTI</p> <p>G) ANALIZZA, SINTETIZZA E ORGANIZZA IN MODO LOGICO, AUTONOMO E CRITICO I CONTENUTI, EFFETTUANDO ANCHE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</p>	3 4  <b>5</b> <b>6</b>  7 8 9-10		

	<p><b>4. PUNTEGGIO TOTALE</b></p>	<p><b>RISULTATO OTTENUTO IN TRENTESIMI SI DIVIDE PER TRE PER OTTENERE IL VOTO IN DECIMI.</b></p>			
--	---------------------------------------	--	--	--	--